Istituto Comprensivo "G.Palatucci"
A.S. 2022/23

PIANO INCLUSIONE
aggiornamento A.S. 2022/23

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	**n°**
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**41**
☐ **minorati vista**	**0**
☐ **minorati udito**	**0**
☐ **Psicofisici**	**41**
2. disturbi evolutivi specifici	**18**
☐ **DSA**	**15**
☐ **ADHD/DOP**	**2**
☐ **Borderline cognitivo**	**0**
☐ **Altro (Difficoltà psico-sociali)**	**1**
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	**25**
☐ **Socio-economico-culturale**	**8**
☐ **Linguistico-culturale (stranieri)**	**14**
☐ **Disagio comportamentale/relazionale**	**3**
☐ **Altro**	**0**
Totali	**84**
% su popolazione scolastica (954 studenti)	**8.8 %**
N° PEI redatti dai GLHO	**41**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**17**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**25**

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori progetti, ecc.) • Progetto di didattica mista "scuola@casa" • Progetto di istruzione domiciliare "L'arcobaleno" • PON "Socialità, apprendimenti, accoglienza", 10.2.2A – Competenze di base - Titolo progetto: "Ritorno IN azione" • PON "Socialità, apprendimenti, accoglienza" 10.1.1A – Interventi per il successo scolastico degli studenti - Titolo	**Sì**

	progetto: "IN…sieme è bello"	
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti)	**Sì**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**No**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**No**
Funzioni strumentali / coordinamento		**Sì**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**Sì**
Psicopedagogisti e affini esterni	- N.P.I. Asl di riferimento (G.L.O per alunni con disabilità) - Specialisti esterni per particolari patologie	**Sì**
Docenti tutor/mentor		**Sì**
Altro:	Gruppo di Lavoro per l'inclusione	**Sì**
Altro:	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati	**Sì**

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	**/**
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO/GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI (Docente di potenziamento)	**No**
	Rapporti con famiglie	**No**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	**/**

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**Sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**Sì**

	Altro:	**/**
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**No**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**No**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Sì**
	Altro: Incontro di accoglienza inizio anno scolastico	**Sì**
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. **Rapporti con CTS / CTI**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità • Protocollo di accesso terapisti esterni	**Sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili • "Sportello d'ascolto" attivato nel mese d'ottobre per la SSIG in accordo con l'ASL di Eboli - Settore Educazione alla salute • "Ascolto delle emozioni" (Primaria)in accordo con l'ASL di Eboli - Settore Educazione alla salute	**Sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**No**
	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Rapporti con CTS / CTI	**No**
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**SI** Centri Riabilitativi Territoriali
	Progetti integrati a livello di singola scuola • Arriviamo in tempo - screening dislessia (Centro SOS Dislessia)	**Sì**
	Progetti a livello di reti di scuole Progetto *"NOW - Nuove Opportunità di Welfare"*	**Sì**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Sì**

	• Corso di formazione interna d'Istituto AREA INCLUSIONE	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva • Concorso interno "AiUTIamo Sempre MOtivando"	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**No**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**No**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**No**
	Altro:	**No**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					**X**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					**X**
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				**X**	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				**X**	
Valorizzazione delle risorse esistenti					**X**
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		**X**			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					**X**
Altro:					

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Dai seguenti risultati è quindi emersa una positiva attenzione della nostra scuola all'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno ed all'esterno della scuola, al successo formativo di tutti, ai processi inclusivi, agli aspetti organizzativi e gestionali, alla messa in campo di tutti i facilitatori possibili atti a rimuovere le barriere all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni.

Sicuramente punti di criticità si rilevano in relazione:

- alla formazione specifica dei docenti tutti su specifiche problematiche di carattere inclusivo (Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva - Progetti di formazione su specifiche disabilità);
- informazione /formazione indirizzata alle famiglie su tematiche di genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva;
- costruzione di accordi di programma e protocolli d'intesa in accordo con i Servizi socio-sanitari del territorio ed i Centri Territoriali per l'Inclusione;
- procedure condivise, con i servizi socio-sanitari territoriali, di intervento su disagio e simili;
- acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Parte II

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2023/24

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Il seguente Piano Inclusione intende proseguire e incrementare le azioni che già da anni si mettono in atto per il successo formativo di tutti gli alunni. Ogni figura presente all'interno dell'Istituto collabora in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi programmati nel PTOF, contribuendo con il proprio bagaglio di esperienze e competenze specifiche. Tutto ciò è realizzabile attraverso un interscambio costante tra Dirigente, Collaboratori, Responsabili di Plesso, Funzioni Strumentali, docenti tutti e personale amministrativo i cui compiti specifici sono esplicitati all'interno del Piano Inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Favorire la partecipazione a corsi di formazione, anche in accordo con altre istituzioni scolastiche, sui seguenti temi :

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- nuove tecnologie per l'inclusione;
- problematiche e metodologie d'intervento, in ambito scolastico, per specifiche

disabilità;

- formazione relativa agli alunni NAI (gli alunni neoarrivati in Italia che non parlano italiano o lo parlano poco, o coloro i quali sono inseriti a scuola da meno di due anni) e agli alunni adottati.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

In una prospettiva inclusiva la valutazione sarà sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento e correlata al percorso individuale, mettendo in evidenza il progresso dell'alunno, rispetto agli obiettivi personalizzati indicati nei seguenti documenti:

a) Piano Educativo Individualizzato art. 7, D. LGS. 13 Aprile 2017, N. 66 e s.m.i. ed ex art 12 comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione.

b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170 del 8/10/2010 e le relative Linee guida del 12/07/2012

c) Eventuale Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES secondo quanto previsto dalla Direttiva BES e CTS 27/12/2012 e Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013;

Valutare un alunno con BES deve coinvolgere in modo responsabile sia il singolo docente sia il consiglio di classe nella sua interezza.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto:

I docenti curricolari e di sostegno

- collaborano attivamente interscambiandosi durante l'attività didattica.

Gli insegnanti di sostegno

- promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

L'assistenza specialistica

- promuove interventi educativi-relazionali in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Incentivare e rafforzare alleanze extrascolastiche con:

- le famiglie;
- i centri di aggregazione;
- i circoli culturali;
- le associazioni;
- specialisti (centri di terapia);
- il CTS;
- gli Enti locali (Comune, ASL e Piano di Zona).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività, sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- la condivisione di PDP e PEI.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato il PDP o PEI (in casi di alunni con disabilità). Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni di individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e le proposte progettuali necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

Risorse umane

- psicologo specializzato in disturbi dell'età evolutiva;
- docenti da utilizzare nel potenziamento dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;

- docenti di sostegno in numero adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- assistenti alla comunicazione, all'autonomia e di base per tutti gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico e per un numero di ore pienamente soddisfacente;

oltre alla collaborazione continua con:

- i servizi sociali;
- gli enti locali;
- le famiglie;
- le associazioni di volontariato
- i centri di terapia
- i CTS per consulenze, formazione specifica e protocolli d'intesa.

Risorse materiali: ripristino della funzionalità dei laboratori (arte, musica, scienze e informatica) e della biblioteca; utilizzo della palestra, attrezzature informatiche- software didattici in dotazione alla singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

Notevole importanza viene data all'accoglienza degli alunni per i quali vengono realizzati incontri di continuità sia all'interno, nel passaggio tra infanzia/primaria/SSIG nell'Istituto che all'esterno con Istituti di Istruzione Superiore, consentendo una serena prosecuzione del percorso formativo anche alla Scuola Secondaria di II Grado. A tal fine risulta di notevole importanza l'Orientamento per una scelta consapevole del proprio percorso di studi, partendo da una positiva percezione delle proprie capacità.

Ottimizzazione dell' organizzazione scolastica rispondente ai Bisogni Educativi Speciali:

- incremento dell'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per la costruzione di curricoli personalizzati;
- partecipazione ai corsi di formazione sulle strategie didattiche inclusive e gestione della classe;
- applicazione degli strumenti metodologici appresi nei corsi di formazione attuati nell'ultimo biennio, attraverso progettazioni condivise di percorsi inclusivi;
- attivazione della risorsa compagni (tutoring, lavori in gruppo, attività laboratoriali) e valorizzazione delle differenze individuali;
- differenziazione e adattamento degli stili di comunicazione, delle forme di lezione e degli spazi di apprendimento;
- implementazione dell'utilizzo attivo dei libri di testo in formato digitale e di tutte le risorse ad essi collegati;
- implementazione di un'azione educativa e didattica specifica per la gestione delle emozioni e dell'affettività e predisposizione del "Piano per la prevenzione e gestione delle crisi comportamentali";
- organizzazione di uno Sportello psicologico interno rivolto ad alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado al fine di contrastare e prevenire situazioni di disagio;

- adesione a diverse iniziative informative/formative organizzate dall'ASL Salerno (*Catalogo aziendale per le attività di educazione e promozione della salute*);
- Predisposizione/aggiornamento "Protocollo alunni DSA", "Protocollo alunni adottati" e "Protocollo NAI"

Approvato dal Gruppo di lavoro per l'Inclusione in data 22/06/2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____